

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	07/06/2024	12	Pomeriggio di agonia alla stazione dei treni = Treni fermi e delirio in stazione Lunga attesa prima del ripristino <i>Redazione</i>	2
NUOVA FERRARA	07/06/2024	22	A Ferrara se la giocano in quattro <i>Redazione</i>	4
NUOVA FERRARA	07/06/2024	28	Pieve di Cento Il trio Borsari, Zuppiroli <i>Redazione</i>	6
NUOVA FERRARA	07/06/2024	42	Panzavolta ritorna e trova casa a Gallo Masi parte dai giovani > <i>Di Alessandro Bassi</i>	7
REPUBBLICA BOLOGNA	07/06/2024	13	Biografilm o le note popolari <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/06/2024	55	Messa in sicurezza delle fermate dei bus Lavori sulla provinciale San Benedetto <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/06/2024	56	Venti concerti in cinque comuni Parte `Corti, Chiese e Cortili` <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	07/06/2024	58	La Campanini si espande Nuova sede e assunzioni <i>Pier Luigi Trombetta</i>	11
RESTO DEL CARLINO FERRARA	07/06/2024	54	Blackout in stazione Traffico in tilt per ore <i>F.m</i>	12
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	07/06/2024	61	A Gualtieri si replica (con cena) <i>Redazione</i>	13

Un guasto a un convoglio merci blocca tutte le tratte: cancellazioni a raffica, ritardi e tanti disagi

Pomeriggio di agonia alla stazione dei treni



Centinaia di persone in fila fuori dalla stazione per cercare soluzioni utili a viaggiare

Gazzuola a pag. 12

Treni fermi e delirio in stazione Lunga attesa prima del ripristino

Convoglio merci causa il blackout e i pendolari rimangono a piedi

Ferrara Nessun "il treno è in arrivo al binario, spostarsi dalla linea gialla", come solitamente recita la voce dagli altoparlanti della stazione, perché a Ferrara ieri pomeriggio dalle 16 in poi non è arrivato né partito alcun treno. Ciò ha portato notevoli disagi a tutti i pendolari che dovevano rincasare al termine della giornata e si sono ritrovati invece ore e ore ad attendere gli sviluppi della situazione e che le linee ripartissero.

A creare l'inconveniente è stato un treno merci che, intorno alle 15.50, una volta giunto alla stazione di Ferrara, ha causato problemi alla linea di alimentazione elettrica, provocando così un blackout completo in tutta la zona. I convogli già partiti dalle

altre città hanno quindi interrotto la propria corsa nella fermata precedente a Ferrara, mentre i treni delle ore successive programmati per la città estense sono stati cancellati. In particolare, le linee interessate dalla sospensione sono state: Bologna-Venezia, in entrambe le direzioni; Rimini-Ferrara; Suzzara-Ferrara. Se da una parte i viaggiatori a bordo dei treni sono rimasti a lungo tempo alle fermate di San Pietro in Casale, Rovigo, Gaibanella e Vigarano Pieve, senza la possibilità di rincasare a Ferrara, dall'altra i pendolari si affollavano alla stazione sotto il Grattacielo con la prospettiva di lasciare la città estense.

Proprio qui, tra le banchine dei binari e l'ingresso della fer-

rovia, è iniziato il delirio. Marea di persone con il naso all'insù cercando sul tabellone il proprio treno e incrociando le dita che fosse quantomeno in ritardo e non cancellato. Numerosi rallenta-

menti, ampiamente oltre le due ore, e poi le soppressioni dei viaggi: è stato tutt'altro che semplice rincasare dopo una lunga giornata lavorativa o di studi. I pendolari hanno atteso dentro e fuori dalla stazione senza sapere come tornare a casa. Giro di telefonate nel tentativo di trovare un pas-



Peso: 1-19%, 12-71%

saggio per rincasare mentre si aspetta, più o meno pazientemente, che vengano ristabilite le linee ferroviarie o cali dall'alto una soluzione alternativa.

A piedi e con l'unica prospettiva di passare la notte in albergo, molti hanno optato per la corriera. In breve tempo i pullman si sono riempiti e l'impressione era quella di stare all'interno di una scatola di sardine, tanto che non tutti i pendolari sono potuti salire. Lo stesso succedeva contemporaneamente nelle altre città, come Bologna, da cui sarebbero dovuti partire i treni in direzione Ferrara.

Mentre il resto della circolazione ferroviaria era sospesa, subiva rallentamenti o deviazioni, i tecnici erano al lavoro per risolvere il guasto elettrico causato dal treno merci. Dopo tre ore abbondanti di attesa, le prime linee hanno ricominciato a circolare. Alle 19.05 la mobilità ferroviaria è ripesa su uno dei due binari fra Rovigo e San Pietro in Casale. Circolazione a senso unico alternato, dunque, e alle 20.46 è stato riattivato anche l'altro binario. Sempre alle 19 la linea tra Ferrara e Ravenna è tornata a funzionare, consentendo ai viaggiatori fermi a Gaibanella di raggiungere il capolinea.

Alle ore 20 Trenitalia ha informato che la circolazione è rimasta fortemente rallentata per verifiche tecniche sulla linea a Ferrara con tecnici ancora al lavoro per ristabilire a pie-

no la mobilità. Ci è voluto un po' affinché venissero smaltiti i ritardi: infatti, i tempi di percorrenza di treni ad alta velocità, intercity e regionali hanno registrato un maggior tempo di percorrenza, fino a 250 minuti, con tanto di possibili limitazioni di percorso o, per i regionali, cancellazioni. Solo in tarda serata si è ipotizzata un'apertura completa del servizio con la reintegrazione del tratto Ferrara-Suzzara dopo le 22.

Attendere ore a sperare che il ritardo non si accumuli e il tuo treno non venga cancellato: non proprio il migliore dei modi per concludere una lunga giornata di lavoro. ●

Francesco Gazzuola

Disagi diffusi Bloccati i viaggiatori sui treni alle fermate di San Pietro, Rovigo Gaibanella e Vigarano



C'è anche disperazione quando si aspetta un treno che non arriva (foto Rubin)



Giro di chiamate tempestivo per trovare un passaggio verso casa

Autobus presi d'assalto e passeggeri come sardine



Peso:1-19%,12-71%

A Ferrara se la giocano in quattro

Fabbi punta alla riconferma, Anselmo prova a contrastarlo come pure Zonari e Botti

Ferrara Cinque anni dopo la città estense torna al voto per eleggere il proprio sindaco. I ferraresi, quasi 107 mila gli aventi diritto, sono chiamati alle urne per confermare il lavoro dell'amministrazione di centrodestra uscente oppure riportare al Municipio un governo di centrosinistra, che fino a 73 anni prima del 2019 ha regolato la vita di Ferrara.

Quella per le elezioni amministrative non è tuttavia una corsa a due, come potrebbe essere emerso dalla risonanza mediatica del dibattito. Ad inserirsi nella contesa tra il candidato sindaco di centrodestra Alan Fabbi e il candidato di centrosinistra Fabio Anselmo, ci sono Anna Zonari e Daniele Botti, che in questi mesi hanno rivendicato con mode-

rata autorità la propria posizione e si sono fatti spazio nel panorama elettorale.

Fabbi si presenta forte di cinque anni di amministrazione in cui «la città è cambiata e non tornerà più indietro». A sostenerlo ci sono quattro partiti (Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega e Udc) e due liste civiche (una porta il suo nome e cognome, l'altra è Ferrara al centro di Andrea Maggi). L'aria che tira in città, invece, non è decisamente delle migliori secondo Fabio Anselmo: «Ferrara sta morendo ed è strangolata da un sistema di potere non cristallino». Nella coalizione di centrosinistra sei forze: Pd, Movimento 5 stelle, Sinistra Unita, Patto per Ferrara (Azione e Pri), I Civici e la civica Anselmo Sindaco.

Temi, non toni: si potrebbe riassumere così la campagna elettorale di Anna Zonari e Daniele Botti, che hanno cercato di rifuggire da ogni tipo di polemica o frase sopra le righe. La psicologa, candidata sindaco per La Comune e per la lista Psi e +Ferrara in Europa, si direbbe una costola della sinistra, ma una sinistra che vuole ritrovare la propria identità e affonda le radici nella politica dal basso e nell'ambientalismo. Imprenditore di area convintamente centrista è il candidato della lista Ferrara Futura, Botti, abituato a parlare di proposte concrete e così si è sempre presentato a tutti i dibattiti della campagna elettorale.

Centrodestra, centrosinistra, terzo o quarto polo: continuità, opposizione o alternati-

va. Qualsiasi schieramento, qualsiasi forza, politica o civica che sia. L'aspetto prioritario è uno solo: andare a votare. Si potrà fare domani, dalle 15 alle 23, e domenica, dalle 7 alle 23.

ALAN FABBRI



UNIONE DI CENTRO
PAOLA MOSCHETTILTORRE
CIRIACO MINICHIELLO
TAIRA MORA
ALESSANDRO BERSELLI
STEFANIA BORGHETTO
MASSIMO MARTINELLI
LINDA GENESINI
MATTIA GUERZONI
SARA SITTA
UMBERTO CENTARO
ALICE BERTOLASO
ALBERTO ALTIERI
ELISA ARTOSI
CLAUDIO FERRARI
MARIA GIOVANNA ASCANELLI
GIACOMO ORLANDI
JESSICA RICCI
MASSIMILIANO MURCIA
GLORIA MINARELLI
STEFANO PINI
ELENA PAULON
MICHELE GARUTTI
ANGELA CHIARA MEMEO
MARCO MANTOVANI
RITA RISERIO DO CARMO
IACOPO BURIANI
ROSARIO NASCA
CRISTIAN DOLCETTI
STEFANO BORGHI
STEFANO MANTOVANI
ALBERTO PINAMONTI

LEGA
NICOLA LODI
CRISTINA COLETTI
PIETRO SCROCCARELLO
FABIO FELSATI
FRANCESCO GATTUSI
STEFANO PERELLI
MARTINA LAURETI
MARIA GRAZIA CRISTOFORI
JENNY AMORUSO
MASSIMILIANO GUERZONI
DIEGO GUIDA
DOROTA KUSIAK
GIACOMO CANIATO
MIRIAM LUCCI
ERIK ANDRETTI
ALESSANDRO MISIANI
ANTONIO MARZANATI
LUIGI NOTARNICOLA
BEATRICE ZACCARINI
PAOLO BERGONZONI
EVELYN AGHOM
SIMONE MARZOCCHI
PAOLO DE SANTIS
MAURO BALLOLA
R. IMPAGNATELLO
PAOLO SCALAMBRA
MONICA MANFREDINI
EMANUELA BARZAN
MAURO MAGNI
ANDREA MARTINELLI
STEFANO FRANCHINI
GIOVANNI CAVICCHI
DANIELE TRAVASONI

FORZA ITALIA
MATTEO FORNASINI
DILETTA D'ANDREA
VITTORIO ANSELMI
DAVIDE ARTIGLI
BRUNO BARUCHELLO
FABIO BULGARELLI
LAURA CANIATI
ANGELINA CARUSI
PASQUALE CLAPS
MASSIMILIANO FANTINI
ROBERTO GIACOMINI
BRUNA GUIDETTI
FRANCESCO LEVATO
MIRIAM LUCCI
CAROLA LUNARDI
FRANCESCA LUPO
FRANCO MALAVASI
DEBORA MARANGONI
LIVIO MASCELLANI
ANNA RITA MAZZANTI
MARCELLA PACCIOLI
PATRIZIA PAPALIA
ALESSANDRO PAVANI
MONICA PERTILI
BEATRICE PIVA
MASSIMO RIGHETTI
ANDREA ROSSI
FEDERICO SANDONATI
SILVIA SARTO
ALESSANDRO TRAVAGLI
NAOMI VIANELLO
FABRIZIO ZANARDI

FRATELLI D'ITALIA
ALESSANDRO BALBONI
CHIARA SCARAMAGLI
FEDERICO SOFFRITTI
FRANCESCO ANDRIULLI
FRANCESCO AZZOLINI
ROMANO BECCHETTI
MARINA BEATRICE BONAZZI
ALBERTO CARION
ISABELLA CAVICCHINI
CLAUDIA COLOMBO
VALENTINA COPPOLA
SILVESTRO DELLE CAVE
ELISABETTA FABBRI
RAFFAELLA FANTINI
ANDREA FERRARI
MARCO LEATI
BEATRICE LODI
IOLANDA MADEO
LUCA MANSERVIGI
MILVIA MINGOZZI
CAMILLA MONDINI
GERARDO MONTANI
PAOLO MUCCICCIARRO
MAURO POSSANZA
ESTER REITANO
MANUELA CECILIA RESCAZZI
ANNA SAVIOLI
SUSANNA TARTAGLI
ALESSANDRO TRAVAGLI
CLAUDIA ZIRIONI
GIANPAOLO ZURMA

ALAN FABBRI SINDACO
ELEONORA BERNASCONI
FABIANO CAMPI
LUCA CAPRINI
FRANCESCO CARITA
RICCARDO CASTALDINI
SARA CHIARELLI
ELEONORA COSTA
STEFANO DUO
SILVIA FABBRI
MATTEO FACCINI
RICCARDO FINETTI
ALICE FORMIGNANI
PAOLO FRONDELLA
GIACOMO GELMI
PATRIZIO GIROTTI
MARCO GULINELLI
VALENTINA LOREDANA IONITA
BEN KULLI
CINZIA MAGRI
MASSIMO MAMMOLETTI
ANNA MARANINI
ELISABETTA MOSCHENI
FEDERICO ORLANDI
AURORA PRENCOPE
FRANCESCO RENDINE
MAURO SCANGIOVANNI
BRANDO SARTO
FRANCESCA SAVINI
ANGELA TRAVAGLI
STEFANO VITA FINZI ZALMAN
MILENA ZAGGIA
AMOS ZERBINI

FERRARA AL CENTRO
ANDREA MAGGI
ROBERTO BERGAMINI
FABRIZIO BERVEGLIERI
GIULIA BETTARELLI
FABIO LIVIO BIANCHI
ANNA LISA BILOTTA
MARIA CRISTINA BORGATTI
ALFREDO CALURA
ANTONELLA CAMILLI
GUIDO CASAROLI
VALENTINO CASELLI
GABRIELE CAVALLO
GIORGIO CAVICCHIONI
CARLOTTA CERUTI
ELISABETTA CINCHINI
STEFANIA GALLINI
ANTONELLA LOSENNO
RICCARDO MANTOVANI
CATERINA NATALI
MARCO NONATO
RUGGERO OSNATO
SILVIA PASSAROTTO
FABRIZIO PIRANI
CRISTINA POPA
MARCELLA ROMA
ENRICO SCARAZZATI
DAMIANO SPALLUTO
FEDERICA TARANTO
GIUSEPPE UCCI
GIANNARCO VACCARI
SANDRO VALLERI
DANIELA VIVARELLI



DANIELE BOTTI



FERRARA FUTURA

ALEXANDER M. HIEDEMANN
LUCIA BARBIERI
ANDREA BOTTI
ALESSANDRO GIUSTACCHINI
MARIO ZAMBRINI
FRANCESCA CAVICCHI
CELINE S. BERNADETTE JOLLY
MARCO CECCHIN
LEONARDO ROSA
LORENZO PIO IUNCO
CLAUDIO FERRANTI
FEDERICA MOLINARO
HASSAN SAMID
V. "VITTORIA" BENETTI
ASSIA BENKHALQUI
PIERANDREA ANDRIULLI
TOMAS GALLERANI
ANDREA TOSINI
ELEONORA MAZZANTI
MARCO PUSINANTI
EMILIA SONNI
PIETRO BADIALE
PIETRO RIVAROLI
CHIARA PAVAN
MICHELE RONCONI
MARIA AMADESI
GIORGIO RANÙ
MIRKO FERRARI
GIACOMO ZUCHELLI
ANDREA TRALLI
FEDERICA GHIRARDINI
CHIARA FORNASARI

ANNA ZONARI



LA COMUNE

MALEK FATOUM
ANDREA FIRRINCIELI
FRANCESCA RINALDI
ROMEO FARINELLA
MARTA LEONI
FEDERICO BESIO
FRANCESCA CHIARAMONTE
GIULIA FIORE
MARIA CALABRESE
SERGIO GOLINELLI
VALENTINA FAGGION
RODOLFO BARALDINI
MORENA GAVIOLI
ENRICO BECCARINI
LAURA ALBANO
GIOACCHINO LEONARDI
MARIA ANGELA MALACARNE
PIER LUIGI GUERRINI
CAROLA RUGGERI
ALESSANDRO TAGLIATI
GIULIANA ANDREATTI
G. GAETANO PINNAVAIA
SILVIA TROMBETTA
ALBERTO SQUARCIA
GIOVANNA TONIOLI
VANNI RIZZIOLI
CINZIA PUSINANTI
GIULIO MEZZADRI
EUGENIA SERRAVALLI
ALESSIO PAPA
MARCELLA RAVAGLIA
CLAUDIA TITI



+FERRARA IN EUROPA E PSI

MARIO ZAMORANI
GIANNI SQUARZANTI
PATRIZIA ALBERIGHI
NICOLA AVIGNI
RACHELE AVIGNI
LINO GRAZIANO PRIMO BENINI
LEONARDO BENTIVOGLIO
FELICE BRUNO
NICOLÒ CAVALLINI
DOMENICO CASELLATO
IVONNE DE ANGELIS
PIERO FACCHINI
GIANCARLO GAMBERONI
PAOLO NICCOLÒ GIUBELLI
ROSALIA GOVONI
PASQUALE LONGOBUCCO
MASSIMO MANDRIOLI
DEANNA MARESCOTTI
FEDERICO MONGARDI
TOSCA PASETTI
CRISTINA SORIO
PATRIZIA TRENTINI

I quattro candidati
Anselmo, Botti,
Fabbri e Zonari
aspirano al ruolo
di primo cittadino



Lo Scalone municipale di Ferrara, principale accesso al Comune



Peso:100%

Pieve di Cento Il trio Borsari, Zuppiroli e Orsi a competere

La novità è la divisione nel Pd

Pieve di Cento Ultimo giorno di campagna elettorale anche per i tre candidati sindaci di Pieve di Cento, i quali si sono ritrovati ieri sera in piazza Andrea Costa, per un proficuo e approfondito confronto pubblico.

L'incontro moderato da Georges Savignac e Nicola Fregni ha visto Luca Borsari (attuale sindaco di Pieve che si candida per il secondo mandato), Federica Orsi e Angela Zuppiroli rispondere a tre domande su come immaginano la Pieve del futuro e quali sono i problemi da affrontare nei prossimi cinque anni.

Luca Borsari, candidato per la lista Democratici per Pieve, ha ribadito non solo i successi raggiunti dalla sua

amministrazione, ma anche la volontà di rendere Pieve sempre più importante a livello regionale.

Federica Orsi, candidata a prima cittadina per il Partito democratico, invece ha ribadito come sia necessario un'inversione di tendenza nella gestione dei conti pubblici, a suo dire in pesante difficoltà di bilancio.

Infine Angela Zuppiroli ha proposto per il futuro di Pieve una vera e propria sinergia con le associazioni e commercianti, per far ripartire l'economia cittadina.

Tra i successi che Borsari ha elencato, la parte del leone l'ha fatta sicuramente la vicenda della Slum Campanini, con il recente annuncio del trasferimento dal

centro storico a una nuova zona industriale. La Zuppiroli invece recrimina proprio la chiusura di numerose attività commerciali, che sarebbero frutto di una gestione disattenta da parte del Comune. Infine la Orsi ha accusato una mancanza di vera e propria trasparenza sui conti pubblici, invocando una gestione comunale che si avvicini al modello dell'ex sindaco Sergio Maccagnani (tra i sostenitori proprio della candidata dem).

Nonostante qualche non troppo velata accusa reciproca, soprattutto tra i due candidati del centrosinistra, è stata una campagna elettorale con toni molto moderati, dove la novità

del terzo candidato non ha realmente mosso gli equilibri politici, dato che Borsari è riuscito a riconfermare con sé l'intera squadra che lo ha accompagnato, mentre la Zuppiroli è riuscita a riunire l'intero centrodestra. I partiti politici sono stati perlopiù ai margini, anche se ovviamente con la Orsi, la presenza del simbolo del Pd è stata una novità per Pieve.

Oggi si terranno gli ultimi comizi elettorali, sempre in piazza Andrea Costa, dove ogni candidato dal pomeriggio a sera ha prenotato a turno, per un ultimo saluto prima del voto.



I tre candidati a sindaco si sono confrontati ieri sera in piazza



Peso:24%

Panzavolta ritorna e trova casa a Gallo Masi parte dai giovani

Calcio dilettanti Le squadre in via di formazione

di **Alessandro Bassi**

Ferrara Anche se apparentemente il Masi è piuttosto fermo, ci sono diverse possibilità per costruire una squadra giovane e di buon livello. Chiaramente si dovrà sentire l'allenatore, ma ci sono diversi ragazzi di area maese che potrebbero "fare la squadra", o comunque ritagliarsi un ruolo importante per la prossima stagione di Promozione. In ogni caso, si tratta di alcuni elementi che hanno dato buoni contributi in Eccellenza lo scorso anno o due anni fa, che possono entrare nel giro della prima squadra e cercare le loro occasioni di crescita. Non dovrebbe tornare Mangherini, che rimarrà al Gallo, potrebbero invece tornare in carico al Masi sia il centrocampista Samuele Franceschini sia il laterale Faggioli, da due anni titolare al Casumaro. Si agguinceranno il poderoso

Erik Quarella, l'esterno Chiossi e il potentissimo Toffano. Per problemi di lavoro potrebbe lasciare il valido portiere Battara, ma ci sono ancora un paio di ragazzi della "cantera", il difensore centrale Bucchi e il centrocampista Nardini. Se ci saranno le scelte compatibili con questo gruppo, fornendo il giusto sostegno ai tanti giovani, potrebbero arrivare delle soddisfazioni.

Un altro giocatore, ferrarese per crescita, va nel Bolognese: si tratta di Ribello, forte difensore con un passato a Sant'Agostino e a Casumaro, che si è accasato al Bentivoglio. Il giocatore, classe 2003, per la Promozione è elemento di alto livello, dopo una stagione al Sant'Agostino in cui eccelleva nel francobollare le punte avversari, a Casumaro ha mostrato una notevole crescita, oltre a essere anche efficace in zona gol: non solo è un ragazzo alto, ma ha an-

che un bel senso del tempo per i colpi di testa.

Scaglione, ex Argentana e Portuense, non resterà allo Zola Predosa. Dopo tanti ferraresi che scelgono Bologna, torna nel Ferrarese dal Moli-nella il fortissimo attaccante Panzavolta, che va a formare il perno centrale dell'attacco del Gallo, affiancato da Njenzesev e da Mirko Bianchi. Panzavolta, si sa, è attaccante da buon bottino di reti, ma soprattutto un eccellente punto di riferimento per la squadra.

Continuano i rumor su possibile trasferimento di Pittaluga dal Mesola alla X Martiri. L'unica novità è che quest'anno non arrivano dinieghi. Va comunque detto che il Mesola, pur cercando elementi in Veneto e Romagna, non ha probabilmente ancora finito il giro delle riconferme (mancano ancora nomi pesanti come Gimmi Manari e Mironstev), serve

quindi un attimo di pazienza. E soprattutto sapere se la X Martiri giocherà in Promozione o in Prima categoria, l'anno prossimo, sebbene il ripescaggio a Porotto venga dato quasi per scontato.

Foto di rito, intanto, alla Centese, che ha ufficializzato Gabriel Aiello, centrocampista classe 2002, che ha maturato esperienza nel Progresso e nel Persiceto 85. ●

Bomber

L'attaccante Tommaso Panzavolta è tornato nel Ferrarese accasandosi al Gallo

Gabriel Aiello

Il ragazzo classe 2002 è stato ufficializzato dalla Centese



Peso:42%

Biografilm o le note popolari

● Biografilm

Il Biografilm Festival si apre con l'anteprima italiana di "Hors du Temps" di Olivier Assayas. Il regista presenterà il film in sala e riceverà il Celebration of Lives Award. Pop Up Cinema Arlecchino, via delle Lame 59/A, ore 21.

● Festival dello Stress

Tutto Esaurito – Il Festival dello Stress, la prima rassegna terapeutica italiana che aiuta a combattere l'ansia col sorriso e la condivisione delle esperienze, propone un incontro con la giornalista Milena Gabanelli, in dialogo con Emilio Marrese e Irene Ruggiero. Introduzione di Giorgio Comaschi. Chiostro dell'Arena del Sole, via

dell'Indipendenza 44, ore 21.

● Calandrone

Maria Grazia Calandrone, in un dialogo con Susanna Zaccaria, presenta "Magnifico e tremendo stava l'amore" (Einaudi). Biblioteca Salaborsa, piazza del Nettuno 3, ore 18.

● Diva all'opera

Spettacolo di Valentina Musolino. Teatri di Vita, via Emilia Ponente 485, ore 19, ingresso 15 euro.

● Le acque di Bologna

Il libro di Mauro Tolomelli "Storie nella storia. Le acque di Bologna" (Pendragon). Casa del Custode, Parco Villa Ghigi, via San Mamolo 105, ore 19.

● Corti, chiese e cortili

Parte "Corti, chiese e cortili", rassegna musicale della Fondazione Rocca dei Bentivoglio, col concerto di musica popolare La Curannera con gli Yaraka. Palazzo Isolani di Montebudello, Valsamoggia, ore 21, 5 euro.



Il film "Hors du Temps"



Peso:13%

San Pietro in Casale

Messa in sicurezza delle fermate dei bus Lavori sulla provinciale San Benedetto

Limitazione della velocità e
interruzioni della circolazione
da oggi a fine lavori sulla
provinciale San Benedetto in
territorio di San Pietro in
Casale per lavori di messa in
sicurezza delle fermate di
trasporto pubblico locale.



Peso:4%

VALSAMOGGIA

Venti concerti in cinque comuni Parte 'Corti, Chiese e Cortili'

Tre mesi di musiche da tutto il mondo. Stasera, a palazzo Isolani di Montebudello, in scena gli Yarakà

Con il concerto degli Yarakà in programma alle 21 nel palazzo Isolani di Montebudello si alza oggi in Valsamoggia il sipario sulla 38esima edizione della rassegna Corti, Chiese e Cortili. Una rassegna che con una media di 5mila presenze rappresenta il più longevo, originale e partecipato cartellone estivo del territorio dei cinque comuni tra Reno, Lavino e Samoggia. Quest'anno gli appuntamenti sono caratterizzati da artisti internazionali e musica al femminile e vanno dal da oggi al 7 settembre: tre mesi durante i quali si terranno venti concerti di cui sei con ingresso a offerta libera e 14 con ingresso a 5 euro. Per tredici volte al concerto si accompagnerà una visita guidata mentre saranno sette gli appuntamenti introdotti dal maestro Teresio Testa, ideatore e per tan-

ti anni direttore artistico dell'iniziativa sostenuta dai comuni di Valsamoggia, Casalecchio, Sasso, Zola e Monte San Pietro.

Il direttore della Fondazione Rocca dei Bentivoglio, Elio Rigillo, spiega che la rassegna «da quasi quarant'anni caratterizza le estati di questo territorio trasformando i luoghi della cultura in originali palchi per gli artisti e la loro musica consentendo di valorizzare un territorio sempre più attrattivo per residenti e turisti. È inoltre parte di un percorso completo sulla musica, che intende divulgare la pratica e l'ascolto in tutti i suoi generi e le sue forme, dall'insegnamento degli strumenti, alla didattica (insegnata nelle scuole), alla fruizione anche tramite la rassegna stessa, che negli anni si è arricchita e si sta evolvendo da evento musicale a rassegna an-

che di produzione musicale». **Importanti**, secondo il direttore artistico Enrico Bernardi, le collaborazioni con grandi istituzioni musicali, accademie, conservatorio e scuole che contribuiscono a definire una «ricetta originale fatta di musica, tradizione e sperimentazione che si fondono tra loro in un mix sempre nuovo. Anche quest'anno ospitiamo i generi più vari perché si va dalla pizzica alla classica, dalle sonorità balcaniche al cantautorato con una serata dedicata a Fabrizio De André in programma il 2 di agosto. Impreziosiscono l'edizione di quest'anno prestigiose collaborazioni e cinque nuove produzioni originali il 22 e il 28 giugno, il 3 e il 13 luglio e il 4 agosto».

g.m.



Un gruppo di artisti che si esibirà in concerto alla 38esima edizione della rassegna Corti, Chiese e Cortili



Peso: 36%

PIEVE DI CENTO

La Campanini si espande Nuova sede e assunzioni

L'azienda del packaging verrà trasferita nell'area di via del Fosso
Uno stabilimento, di 10mila metri quadrati, che strizza l'occhio all'ambiente

Al via il nuovo piano di sviluppo dell'azienda Campanini Spa by Cyklop, ex Slum Campanini. E' la storica impresa di Pieve, che trasloca dal centro storico alla zona industriale di via del Fosso.

L'azienda, nata nel dopoguerra nel settore della canapa, poi delle corde ed ora del packaging, dal 2018 fa parte della multinazionale Cyklop.

E proprio in questi giorni è stata ufficialmente presentata al Comune la formale domanda di permesso di costruire il nuovo stabilimento. L'azienda è specializzata attualmente nella produzione di 'reggette' di plastica e occupa 25 dipendenti.

«La nuova sede - spiega Roberto Salemmè, global CEO di - Cyklop - vedrà la luce in seguito e in virtù di un lungo e approfondito iter urbanistico condotto ne-

gli ultimi anni in sinergia con il Comune; un iter che ci permetterà di realizzare, nel terreno acquistato da Cyklop nella zona industriale di via del Fosso, un nuovo stabilimento produttivo di eccellenza.

È infatti stato modificato il vecchio piano particolareggiato di quella lottizzazione artigianale, adeguandolo alle nuove normative urbanistiche e ambientali e adattandolo in funzione dello stabilimento che dovrà ospitare».

I lavori di realizzazione della nuova fabbrica partiranno entro l'estate e dovrebbero durare circa un anno. La nuova sede di circa 10mila metri quadri, sarà progettata secondo le nuove norme e performance ambientali; ed oltre allo spazio dedicato alla produzione di 8mila metri quadri idoneo ai maggiori flussi di

lavoro previsti, la nuova sede avrà anche un'area dedicata alla ricerca e allo sviluppo industriale.

«Avremo dunque - continua Salemmè - spazi più ampi, tecnologie evolute ma soprattutto potenziali nuovi posti di lavoro. Visto che il vecchio stabilimento non ha nessuna possibilità di sviluppo».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CEO SALEMME

«Avremo anche un'area dedicata alla ricerca e allo sviluppo industriale»



Roberto Salemmè, Global CEO di Cyklop



Peso:41%

Blackout in stazione Traffico in tilt per ore

Ritardi e cancellazioni nella tratta ferroviaria tra Rovigo e San Pietro in Casale
Pendolari bloccati allo scalo estense, guasto causato da un treno merci

FERRARA

Pomeriggio di caos in stazione a causa di un blackout che ha paralizzato la linea ferroviaria creando ritardi e pesanti disagi. All'origine del guasto, avvenuto intorno alle 16 all'ingresso dello scalo estense, ci sarebbe un treno merci di un'impresa ferroviaria privata. Stando alle prime ricostruzioni, il convoglio, che viaggiava in direzione nord, all'entrata in stazione avrebbe danneggiato la linea di alimentazione elettrica dei treni. Le cause dell'accaduto sono ancora in fase di accertamento. Ieri pomeriggio, infatti, la priorità dei tecnici era quella di ripristinare la circolazione ferroviaria nel più breve tempo possibile.

Il guasto ha avuto pesanti ripercussioni sulla circolazione. I treni regionali sono stati limitati a Rovigo e San Pietro in Casale. Il disservizio ha interessato anche la tratta tra Ferrara e Gaibanella, sulla linea Ferrara-Ravenna, e quella tra il capoluogo e Vigarano Pieve, lungo la Ferrara-Suzzara. I convogli hanno accumulato ritardi in media di novanta minuti. Nel frattempo sono stati disposti autobus sostitutivi che facevano la spola tra Ferrara, Gaibanella, Vigarano Pieve e San Pietro in Casale. I treni a lunga percorrenza sono invece stati deviati via Verona, con inevitabili ripercussioni sui tempi di viaggio. A causa del blackout, decine e decine di pendolari sono rimasti per ore sui binari o nell'atrio della stazione bloccati in attesa di capire come fare per tornare a casa. La situazione

ha iniziato a sbloccarsi intorno alle 19. A quell'ora, infatti, la circolazione è ripresa su uno dei due binari fra Rovigo e San Pietro in Casale, a senso unico alternato. Poco dopo, al termine del lavoro dei tecnici, è stato riaperto anche l'altro binario. Intorno a quell'orario è ripresa anche la circolazione fra Ferrara e Gaibanella. Una giornata di calvario che ha reso molto problematico il ritorno a casa di tanti viaggiatori rimasti a lungo in attesa o costretti a rimediare con altri mezzi.

f. m.



Pendolari bloccati in stazione nel pomeriggio di ieri



Peso:33%

Prima «Shakespearology» e poi David Foster Wallace

A Gualtieri si replica (con cena)

Gli eventi di «Terreni Fertili Festival» proseguono stasera al teatro Sociale di Gualtieri con la replica degli spettacoli con protagonista la compagnia fiorentina Sotterraneo. Alle 19 in scena Woody Neri con «Shakespearology», una biografia, un catalogo di materiali più o meno pop, pezzo teatrale ibrido che dà voce al Bardo in persona e cerca di rovesciare i ruoli abituali.

Alle 21,30 viene proposto lo spettacolo «Overload», che mette in scena lo scrittore america-

no David Foster Wallace nell'atto di pronunciare un discorso, che assume presto la struttura di un ipertesto dove link improvvisi innescano possibili azioni e immagini, creando una rincorsa continua a contenuti extra che solo il pubblico decide se attivare o meno. Tra i due spettacoli la possibilità di cenare in piazza Bentivoglio. Per informazioni: tel. 329-1356183.



Peso:18%